MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"VILFREDO PARETO"

VIA LUCIO PETRONE, ¼ SALERNO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^B

In base alle indicazioni dell'O.M. n.54 del 26.03.2026

e in base al Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026

ISTITUTOPARETO

Istruzione Superiore Paritaria e per la Formazione Professionale

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del consiglio di classe ratificato nel consiglio di classe del 11/05/2026

INDICE

1) La scuola e il suo contesto

2) Informazione sul Curricolo

3) Profilo della classe

4) Indicazioni generali attività didattiche

- 4.1 metodologie
- 4.2 verifiche
- 4.3 ex PCTO
- 4.4 EDUCAZIONE CIVICA
- 4.5 INVALSI

5) Valutazione degli apprendimenti

6) Esame di Maturità 2026

7) Allegati

Allegato n .1 Documento del docente per singole discipline

Allegato n. 2 Programmi singole discipline

Allegato n. 3 Griglia valutazione colloquio (ministeriale)

Allegato n. 4 Griglia valutazione prima prova scritta (ITALIANO)

Allegato n. 5 Griglia valutazione seconda prova scritta (ECONOMIA AZIENDALE)

Allegato n. 6 Schede personalizzate per la presentazione dei candidati con disabilità.

1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

L'Istituto nasce nella città di Salerno come legalmente riconosciuto nel 1991, nell'anno 2001 acquisisce lo Status di scuola Paritaria. Esso occupa il primo piano di uno stabile situato al centro della città. Questa struttura, già adattata ed omologata ad uso scolastico, presenta un'ubicazione di favore rispetto ad altre scuole situate invece in periferia.

1.2 La struttura

L'Istituto Paritario Pareto ha la struttura dell'ordinamento nazionale che prevede due bienni (I biennio: classe prima e seconda; II biennio: classe terza e quarta) e il quinto anno conclusivo, con percorsi curricolari comuni fin dal primo biennio in funzione del profilo formativo proprio dei due indirizzi.

SETTORI FORMATIVI	**INDIRIZZI DELL'ISTITUTO PARITARIO PARETO**
SETTORE ECONOMICO	Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) Diurno ad orario pomeridiano

2.INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1. Settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

2.2 INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Profilo professionale

Il diplomato dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è una figura professionale polivalente, nella quale una solida cultura di base, buone capacità linguistico espressive, relazionali e logico interpretative si coniugano con conoscenze e abilità collegate alla comprensione dei processi della gestione aziendale, esaminati sotto l'aspetto economico, giuridico, amministrativo e finanziario.
L'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing assicura una formazione articolata e flessibile, garantendo un'adeguata professionalità sia sul versante giuridico sia su quello economico-aziendale.

2.3 Competenze

Il percorso di studio dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consente l'acquisizione delle seguenti **competenze generali**:

- operare per obiettivi e progetti;
- partecipare con responsabilità e contributo personale al lavoro organizzato e di gruppo;
- documentare il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazioni in funzione di obiettivi dati;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici e delle seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:
- analizzare e interpretare i fenomeni economici;
- orientarsi nell'applicazione della normativa pubblicistica, civilistica e fiscale al fine di una corretta gestione aziendale;
- raccogliere ed elaborare i dati mediante strumenti matematici, informatici e contabili, al fine di ottenere le informazioni necessarie per assumere le decisioni aziendali;
- contribuire alla redazione del bilancio di esercizio, con particolare riferimento alle imprese che applicano le norme del codice civile;
- analizzare attraverso le tecniche degli indici e dei flussi finanziari i bilanci di aziende di diversi settori per valutarne le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;
- applicare le tecniche e gli strumenti del controllo di gestione (contabilità gestionale, budget, reporting) anche utilizzando strumenti informatici;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi, finanziari e bancari;
- comprendere gli obiettivi della funzione marketing e vendite inquadrando l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
- utilizzare due lingue straniere per comunicare anche in situazioni aziendali.

Tali competenze permettono al diplomato dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing di affrontare e risolvere i problemi gestionali dell'area amministrazione, finanza e controllo e dell'area marketing e comunicazione di aziende operanti in settori diversi (industriale, commerciale, servizi bancari, finanziari e assicurativi, studi professionali, Pubblica amministrazione, non profit).
Il piano di studi è strutturato in modo da consentire il raggiungimento di una preparazione culturale idonea anche a frequentare sia corsi di formazione tecnica superiore sia corsi di laurea preferibilmente consequenziali al diploma (facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche).

2.4 PIANO DI STUDI

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua inglese	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Storia	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Matematica	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
Diritto ed economia	**2**	**2**			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	**2**	**2**			
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Religione o attività alternative	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Scienze integrate (Fisica)	**2**				
Scienze integrate (Chimica)		**2**			
Geografia	**3**	**3**			
Informatica	**2**	**2**	**2**	**2**	
Seconda lingua comunitaria	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Economia aziendale	**2**	**2**	**6**	**7**	**8**
Diritto			**3**	**3**	**3**
Economia politica			**3**	**2**	**3**
Totale ore settimanali	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*

3 . DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe in relazione alla situazione di ingresso

La classe V sez. B del corso A.F.M è composta da 35 alunni provenienti da Salerno e provincia, da diverse realtà socio - culturali. La scolaresca si presenta alquanto eterogenea sia per gli interessi sia per la partecipazione; la frequenza alle lezioni è risultata, nel complesso, costante e si è riusciti ad instaurare un clima di cordialità e proficua collaborazione tra i componenti la classe stessa ed i docenti tutti.
All'interno della classe V sez. B è presente un alunno per il quale sono stati predisposti interventi didattici personalizzati, in accordo con il PEI redatto dal team docente e in collaborazione con famiglia e le figure specialistiche di riferimento . Allegato al documento del 15 maggio ci sarà la scheda personale dell'alunno dove saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di effettuazione delle prove d'esame.
Sono presenti allievi, dotati di soddisfacente autonomia nello studio e senso di responsabilità, che si sono mostrati interessati e curiosi, disponibili a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante.
Nel quadro generale, la quasi totalità della classe, ha conseguito una discreta preparazione in tutte le discipline; alcuni allievi hanno raggiunto un livello più che discreto di preparazione nelle discipline, dimostrando di essere in grado di eseguire procedimenti logici in modo autonomo e di rielaborare in modo personale i contenuti appresi, ed un numero ancor più esiguo ha raggiunto un elevato grado di autonomia nello studio e nella elaborazione critica delle discipline trattate e degli argomenti proposti.

La formazione acquisita da ogni singolo alunno è riportata nel "curriculum dello studente", documento che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito nonché le attività extrascolastiche.

In particolare, tale documento adempie a quattro funzioni fondamentali:

- informativa, in quanto descrive il profilo dello studente e contiene tutte le informazioni sul percorso scolastico ed extrascolastico svolto, le metodologie adottate, le esperienze e i progetti realizzati;
- formativa, poiché favorisce processi riflessivi e metacognitivi;
- di valorizzazione delle competenze acquisite da ogni studente;
- di orientamento, in quanto può costituire un valido supporto per le scelte successive, relative sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

3.2 Obiettivi specifici e generali del corso di studio

Il Consiglio di Classe inizialmente ha proceduto all'individuazione degli obiettivi da perseguire e che si possono così sintetizzare:

Obiettivi specifici del corso di studi

1. possesso di cultura generale, supportata da adeguata maturazione delle capacità linguistico – espressive;
2. acquisizione di una conoscenza complessiva dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo contabile e fiscale;
3. saper utilizzare anche sommariamente metodi, strumenti e tecniche contabili ed extra contabili per un'esatta rilevazione dei fenomeni aziendali;
4. essere in grado di leggere ed interpretare i più significativi documenti aziendali;
5. saper analizzare i rapporti tra azienda ed ambiente esterno per contribuire alla ricerca di soluzioni.

Obiettivi generali

1. acquisizione della consapevolezza del ruolo di studente come parte di una comunità civile;
2. ulteriore miglioramento delle capacità relazionali;
3. arricchimento ed ulteriore miglioramento del livello culturale della classe;
4. maturazione della capacità di rielaborazione dei contenuti culturali;
5. sviluppo dello spirito critico;
6. miglioramento delle capacità di concentrazione del proprio metodo di studio.

3.3. Definizione dei livelli minimi di accettabilità dei risultati

Il Consiglio di Classe ha tenuto particolarmente conto della platea cui l'attività didattico – educativa era destinata, delle esigenze e, soprattutto, delle reali possibilità degli studenti. Pertanto, affinché le prestazioni degli allievi potessero essere considerate almeno accettabili, si è ritenuto che le stesse dovessero soddisfare i seguenti livelli minimi:

- ✓ Dimostrare di saper correttamente interpretare ciò che viene chiesto;
- ✓ Dimostrare di sapersi orientare nel costruire una risposta logica;
- ✓ Dimostrare di saper collegare, seppure in maniera non propriamente completa, aspetti, fatti, avvenimenti, idee, regole, ecc., aventi tra loro rapporti logici.

3.4 Giudizio finale didattico – disciplinare sulla classe

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del disagio iniziale della maggior parte degli allievi, ha formulato un giudizio finale sul livello didattico – disciplinare della classe che si può così sintetizzare:

- ✓ L'interesse e la partecipazione al dialogo scolastico sono stati piuttosto costanti;
- ✓ La predisposizione all'apprendimento è risultata soddisfacente;
- ✓ Il raggiungimento in linea generale delle conoscenze minime per tutti gli studenti può ritenersi positivo;
- ✓ La frequenza alle lezioni abbastanza assidua;
- ✓ Spiccata solidarietà e rispetto reciproco molto sentito tra gli studenti;
- ✓ Correttezza ed educazione da parte degli alunni sia nei riguardi dei docenti che di tutto il personale della scuola.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie

Ciascun docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, ha adottato le metodologie didattiche ritenute più idonee per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Tutte le discipline sono state proposte oltre che con lezioni frontali, anche con lezioni partecipate, con lavori di gruppo, schemi riassuntivi e di ricerca.
Per le lezioni frontali sono stati utilizzati supporti e materiali tradizionali.
Tali scelte sono state condivise dall'intero Consiglio di Classe, che, da un lato, non ha voluto abbandonare le metodologie tradizionali, didatticamente ritenute ancora valide e rientranti nella prassi cui docenti ed alunni sono più abituati, dall'altro ha voluto cogliere l'occasione fornita dalle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per sperimentare nuove metodologie.
I docenti hanno cercato inoltre di agevolare gli studenti nell'organizzazione del loro lavoro, e hanno fornito ogni settimana una tabella di programmazione delle attività previste nella settimana successiva, in modo che ogni docente potesse essere consapevole degli impegni degli alunni, e in modo da poter garantire i collegamenti "live" tenendo conto delle disponibilità tecnologiche delle famiglie.
Nella progettazione didattica, il Consiglio di classe ha cercato di differenziare le proposte didattiche, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, favorire I' esplorazione e la ricerca, promuovere lo sviluppo delle competenze, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Sono state attivate varie strategie metodologiche quali lezioni frontali dialogate, lezioni aperte agli interventi, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni individuali e/o di gruppo, correzione degli esercizi assegnati per compito, approfondimenti individuali su riviste e testi non scolastici. Ogni docente, all'interno della **sua** disciplina, ha cercato di rendere I' attività didattica coinvolgente e stimolante per gli alunni. Molta attenzione, inoltre, è stata prestata ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati sia dagli alunni singolarmente che dalla classe. Spesso si è reso necessario ricorrere contemporaneamente a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire, allo stesso tempo, una possibilità di recupero per gli studenti che mostravano carenze e difficolta e potenziamento per gli alunni più motivati.
Nella presentazione dei vari contenuti disciplinari, i docenti hanno cercato di sottolineare i collegamenti con le altre discipline per rendere l'apprendimento più organico. Nella Programmazione del Consiglio

di classe di inizio anno scolastico sono stati individuati alcuni percorsi tematici pluridisciplinari e nel corso dell'anno si è prestata molta attenzione alla interdisciplinarità al fine di creare percorsi articolati e facilitati. A supporto della presentazione dei contenuti, sono stati utilizzati diversi strumenti di lavoro (video, ppt, mappe concettuali, slide). Per lo svolgimento degli argomenti, oltre ai libri di testo in adozione e relativi materiali didattici, si è fatto ricorso ad altro materiale didattico (fotocopie, materiale informativo reperibile sui siti web dedicati o tratto da altri libri).

Gli obiettivi educativo didattici trasversali prefissati nella Programmazione del Consiglio di classe sono:

1. Potenziare la capacita di operare scelte responsabili nel quadro di un progetto di vita consapevole ed informato alla pratica dell'educazione permanente.
2. Favorire I' acquisizione di atteggiamenti leali e disponibili verso i compagni consolidando la capacita di collaborare e di socializzare.
3. Potenziare I' acquisizione di una coscienza civica fondata sul rispetto della dignità umana e dei diritti propri ed altrui al fine di contribuire alla costruzione di una società fondata sull'inclusione sociale.
4. Consolidare la capacita di assumere compiti e ruoli e di attenersi ad un comportamento adeguato anche quando
    - mancano controlli esterni;
    - occorre affrontare sacrifici;
    - occorre impegnarsi a lunga scadenza;
5. Consolidare la capacita di lavorare e confrontarsi con gli altri socializzando
6. Consolidare la capacità di formulare un progetto seguendo un ordine razionale:
    - nell' esposizione;
    - nel lavoro.
7. Consolidare la consapevolezza della cosa pubblica e del suo rispetto.

8. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico

9. Consolidare la capacita di organizzare ii lavoro in modo responsabile rispettando procedure, consegne e scadenze

10. Organizzare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali

11. Consolidare l'autonomia del metodo di studio anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali

12. Sviluppare il pensiero critico e l'elaborazione personale

13. Sviluppare le abilità argomentative

14. Rafforzare la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici

II processo valutativo ha riguardato tutte le azioni educative compiute ed e stato di tipo diagnostico, formativo, di progresso e per I' apprendimento. Ampia rilevanza è stata data al momento dell'autovalutazione.

La valutazione, oltre ai risultati delle verifiche orali e delle prove scritte, ha tenuto conto dei livelli individuali di partenza, dei progressi fatti registrare nel corso dell'anno, dell'assiduità e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della puntualità alle lezioni e della fattiva partecipazione alle lezioni. Gli alunni sono stati sempre messi a conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e dei criteri di valutazione utilizzati e informati tempestivamente sui risultati dei processi di insegnamento-apprendimento. Per accertare il livello di apprendimento degli alunni, sono state adottate verifiche formative e sommative: colloqui orali; prove strutturate e/o test; verifiche scritte caratteristiche della materia (risoluzione di problemi, test a risposta multipla, temi, progettazione, presentazioni digitali ecc.).

Criteri per l'**ammissione/non ammissione alla classe successiva:** Ai sensi dell'art. 13 dell'O.M. n. 90 del 2001 e del DPR n. 122/09, il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini intermedi e di fine anno scolastico delle classi di tutti gli indirizzi presenti in Istituto, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe. In ogni caso rimane esclusiva ed autonoma competenza di ciascun Consiglio di Classe stabilire i criteri di valutazione e attribuire ii grado di rilevanza ai diversi elementi che concorrono alla valutazione stessa.

1. In sintonia con quanto previsto dalla vigente normativa, la valutazione intermedia e finale si prefigge di definire, sul piano quantitativo e qualitativo, i livelli di conoscenze e abilità raggiunti dai singoli studenti nelle specifiche discipline oggetto di indirizzo di studi.

2. In sede di scrutinio i voti sono proposti dai singoli docenti e devono scaturire da un giudizio motivato e articolato, che poggi sui risultati accertati a seguito delle verifiche effettuate (L. 241 del 1990, art. 3).

3. II giudizio relativo ad ogni singola disciplina deve essere desunto da un "congruo numero di interrogazioni ed esercizi scritti, grafici o pratici svolti a casa o a scuola, corretti e classificati nel corso dell'intero anno scolastico".

4. II giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi: acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...**);** corretta espressione e organizzazione logica del discorso; elaborazione delie conoscenze e acquisizione di un prof8iicuo metodo di lavoro

5. I dati che concorrono alla formalizzazione delle proposte di voto, traggono origine da verifiche orali; verifiche scritte o pratiche diversificate; esecuzione dei lavori assegnati per casa; dialoghi informali (interventi, richieste di chiarimento,).

6. Ciascun insegnante, nella proposta di voto, terrà conto non solo dei dati rigorosamente aritmetici provenienti dalle verifiche, ma anche dalla qualità dell'attenzione in classe, dei contributi forniti dall'allievo nei vari momenti dell'attività didattica, della diligenza nello

svolgere i compiti a casa e nel partecipare alle esercitazioni: dati che, di solito, non vengono tradotti in voto, ma che sono ugualmente rilevanti nella formulazione del giudizio globale sull'allievo.

7. II Consiglio di classe, acquisite le singole votazioni e i relativi giudizi, in sede di scrutinio assume, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a deliberare ii voto finale per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno. II voto non può essere un atto discrezionale del singolo docente, ma del Consiglio di Classe, che perverrà alla sua decisione coerentemente con quanto stabilito in sede di Programmazione delle attività educative e didattiche del Consiglio di Classe ad inizio dell'anno scolastico (obiettivi, criteri di valutazione, definizione dei livelli di conoscenza e abilita).

8. II Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, accertate sia le gravi o gravissime insufficienze in una o piu discipline del piano di studi, sia l'impossibilità di seguire proficuamente il programma della classe successiva, e sia le eventuali problematiche emerse così come indicate nel punto 10, non promuove l'allievo alla frequenza della predetta classe, deliberandone la relativa non idoneità.

9. Per tutti gli studenti ii Consiglio di Classe, ai sensi degli art.li 2, 3, 4 del D.M. n.5 del 16/01/2009, della C.M. n. 10/09, del DPR n. 122/09 (Regolamento sulla valutazione degli alunni), tiene in debito conto, nell'ambito di una valutazione complessiva espresso in decimi, del comportamento dell'allievo.

10. L'allievo non è promosso, in sede di scrutinio finale, se la valutazione del comportamento risulta inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10. Tale valutazione, legato a comportamenti di particolare gravita come specificati dall'art.4 del D.M. n. 5/09, come previsti altres1 dal DPR n.235/07 e da quanto stabilito dal regolamento di istituto e dal PTOF, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.

Secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso con votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una solo disciplina.

4.2 Verifiche

Le verifiche sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate: dalla tradizionale ed irrinunciabile interrogazione, alla richiesta di elaborazione di analisi del testo, alla utilizzazione di questionari, alla rielaborazione di piccoli saggi, non dimenticando mai la grande valenza del colloquio e del dialogo in classe.

4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO ex ASL)

Nel corso del triennio buona parte degli studenti ha seguito percorsi di alternanza diversi in quanto provenienti da altre scuole.
Quest'anno sono stati svolti i sotto indicati percorsi di PCTO:

ATTIVITA' N. 1	**"INGLESE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA"**	**120 ore di PCTO**
Nello specifico è stato progettato con l'obiettivo di fornire ai partecipanti competenze linguistiche specifiche per operare in contesti amministrativi, aziendali e professionali sempre più orientati all'internazionalizzazione.		
Organizzato da:	**ACCADEMIA ILEF SRL – Regione Campania**	

ATTIVITA' N. 2	**"COMPETENZE DIGITALI DI BASE"**	**120 ore di PCTO**
E' stato progettato con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze e le abilità fondamentali per utilizzare in modo consapevole ed efficace gli strumenti digitali, ormai indispensabili nella vita quotidiana e nel contesto lavorativo. Il percorso formativo ha adottato un approccio pratico e progressivo, volto a favorire l'inclusione digitale e lo sviluppo dell'autonomia operativa		
Organizzato da:	**ACCADEMIA ILEF SRL – Regione Campania**	

ATTIVITA' N. 3	**"Corso O.S.A. – Operatore Socio Assistenziale**	**300 ore di PCTO**
Il percorso formativo ha integrato conoscenze teoriche e attività pratiche, ponendo al centro la persona assistita e il rispetto della sua dignità, autonomia e bisogni individuali. Le attività didattiche si sono articolate in moduli teorici e pratici, finalizzati a sviluppare competenze relazionali, assistenziali e organizzative		
Organizzato da:	**ACCADEMIA ILEF SRL – Regione Campania**	

ATTIVITA' N. 4	**"Talenti in azione – DISES"**	**15 ore di PCTO**
Con questo progetto gli alunni hanno toccato temi quali: Criptovalute e blockchain, Educazione Finanziaria, Matematica per l'Economia e la Finanza tra passato e futuro e gli sbocchi professionali legati all'attività del Commercialista.		
Organizzato da:	**Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche – UNISA Università degli studi di Salerno**	

ATTIVITA' N. 5	**"Il Marketing delle le imprese sportive"**	**15 ore di PCTO**
Il mondo del Marketing nelle imprese sportive, come si promuovono eventi, squadre e attività legate allo sport conoscenze sui principi fondamentali del marketing, applicati però a un contesto dinamico e competitivo come quello sportivo. analizzare il pubblico di riferimento per costruire strategie efficaci, adattando il linguaggio e i contenuti ai diversi canali di comunicazione, soprattutto digitali.		
Organizzato da:	**ASD BRACIGLIANO CALCIO**	

ATTIVITA' 15 ORE ORIENTAMENTO della classe 5°A

Nel periodo dal 21/04/2026 – 07/05/2026 gli alunni tutti hanno partecipato al programma di ORIENTAMENTO "UNISAORIENTA EXPERIENCE" organizzato dall'Università degli Studi di Salerno.

4.4 Attività nell'ambito del curricolo di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica riguarda i temi di maggiore attualità come stabilito nel Decreto Ministeriale del **7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.**

I nuclei concettuali della disciplina sono:

- **1 . COSTITUZIONE**
- **2 . SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
- **3 . CITTADINANZA DIGITALE**

Educazione Civica – classi quinte

TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE **La Costituzione italiana.** **Cittadinanza digitale**		**TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE** **Sviluppo economico e sostenibilità**	
Conoscere la Costituzione italiana, la struttura e i caratteri , il rispetto delle leggi e della legalita'. *Educazione alla cittadinanza digitale, tutela della privacy e analisi di casi pratici.*		*Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della sua tutela .*	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	**ORE**	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**ORE**

DIRITTO: La Costituzione italiana (nascita, caratteri, struttura) Diritti e doveri nella Costituzione (diritti individuali, collettivi, sociali) Ordinamento della Repubblica La definizione di cittadinanza digitale La Dichiarazione dei diritti in Internet Il Codice dell'amministrazione digitale I confini tra lecito e illecito nell'uso del web La tutela della privacy	9	**DIRITTO:** Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile (17 obiettivi) Concetto di cittadinanza globale **MATEMATICA**: La Statistica	**6** **2**
ECONOMIA AZIENDALE: L'importanza della crescita economica Il contratto di lavoro: durata del contratto e tipologie.	2	**ITALIANO**: Brano "Una lettera dal Pianeta Terra" Brano "La disuguaglianza incattivisce e ci fa anche ammalare"	**2**
STORIA: Le origini della Costituzione italiana Excursus tra Stato Albertino e Costituzione Da Mani Pulite alla lotta contro la mafia (Giovanni Falcone e Paolo Borsellino) **INGLESE:** E-commerce **ITALIANO:** Il Manifesto della comunicazione non ostile Roberto Saviano, l'evoluzione del sistema e la legalita' legata al territorio	2 2 2	**ECONOMIA AZIENDALE**: Lo sviluppo sostenibile nelle aziende **SCIENZE MOTORIE:** Sana alimentazione **INGLESE**: Businesses Sustainability	**2** **2** **2**
TOTALE ORE 1° QUADRIMESTRE	**17**	**TOTALE ORE 2° QUADRIMESTRE**	**16**

TOTALE ORE A.S.: 33

4.4 INVALSI

Per l'anno scolastico 2025/2026 la classe V sez. B è stata CLASSE CAMPIONE e tutti gli allievi hanno sostenuto la prova INVALSI, requisito di ammissione all'Esame di Maturità conclusivo.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 I Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, si è distinta la misurazione della prestazione dal livello di apprendimento generale raggiunto. Si è tenuto conto di alcuni fattori, quali l'assiduità alle lezioni, l'interesse mostrato e la partecipazione alla vita scolastica, nonché l'impegno profuso nello studio e lo sforzo responsabile per passare dai livelli precari di partenza a quelli attuali di una certa consapevolezza e maturità.
La valutazione, l'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta sono riportate nelle seguenti griglie:

5.2 CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai seguenti indicatori, riferiti ad ogni singolo allievo:

- frequenza
- partecipazione
- comportamento
- rispetto del regolamento

VOTO 10 Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono tutte condizioni seguenti: Frequenta con regolarità Partecipa attivamente e con interesse alle iniziative didattiche,assume un ruolo positivo all'interno della classe E'regolare e puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche E'responsabile, corretto e collaborativo nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola
VOTO 9 Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono 2 delle condizioni seguenti: Frequenta con regolarità Partecipa con costanza alle iniziative didattiche e svolge regolarmente le consegne scolastiche E responsabile e corretto nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola
VOTO 8 Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono 2 delle condizioni seguenti: - Frequenta pressoché regolarmente, giustificandosi con puntualità - Partecipa alle iniziative didattiche e svolge le consegne scolastiche - Ha un comportamento generalmente corretto nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola
VOTO 7 Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono almeno 3 delle condizioni seguenti: Frequenta non sempre con regolarità (ritardi ed assenze strategiche) Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche Mancanza ai doveri scolastici e/o disinteresse mirato per qualche disciplina Non è sempre corretto e rispettoso del regolamento scolastico ma è sensibile ai richiami - Disturba saltuariamente il regolare svolgimento delle lezioni, con conseguente nota sul registro di classe e libretto personale.

VOTO 6

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono 2 delle condizioni seguenti:

- Frequenta in modo irregolare (superamento limite massimo dei ritardi, numerose assenze, a volte non giustificate o giustificate in ritardo)
- E' spesso richiamato alla partecipazione per il suo scarso interesse passivo o di continuo disturbo delle lezioni
- ha alcune note segnalate sul registro di classe e libretto
- E' poco rispettoso del regolamento scolastico e indifferente ai richiami con conseguente sanzione di sospensione fino a 3 giorni

VOTO 5

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono tutte le caratteristiche seguenti.
Le condizioni sotto descritte denunciano una condizione deficitaria e la scelta della valutazione deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe.
Soprattutto in sede dello scrutinio finale la motivazione deve essere approfondita ed evidenziare che, successivamente alle irrogazioni delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente/ssa non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento ed un "sufficiente" livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione e che pertanto non si individuano condizioni possibili di recupero.

- E' disinteressato alle attività didattiche con partecipazione assente e/o dispersiva.
- Disturba il regolare svolgimento delle lezioni con dimostrato dalle numerose note sul registro di classe ed alle famiglia.
- E' stato protagonista di episodi di una certa gravità in riguardo al regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglia e la sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 giorni. Assume frequenti e reiterati comportamenti scorretti ed è non curante dei richiami.

VOTO 4

Si richiede la comparsa di tutte le condizioni descritte e tali da denunciare una situazione deficitaria al punto da non individuare possibilità di recupero.

- Non rispetta il regolamento scolastico ed è responsabile di comportamenti scorretti, violenti e/o offensivi accertati, sanzionati (sia sul registro di classe e con notifica alle famiglia sul libretto personale) e/o reiterati, di riconosciuta gravità, anche in relazione al rispetto del patrimonio della scuola e che producono, come sanzione disciplinare, sospensioni per più di 15 gg, senza aver mostrato cambiamenti concreti del comportamento nel percorso di crescita e maturazione a seguito della sanzione ricevuta.
- Totale mancanza di partecipazione attiva, interesse e attenzione alle lezioni.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Per il corrente anno i crediti scolastici saranno attribuiti in base alla corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali e la fascia di attribuzione come da tabella seguente:

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(Allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M < 6	----------	----------	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 - 13	14 – 15

Quanto ai criteri, il credito scolastico:

- deve essere attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione riportate dalla tabella ministeriale;
- deve essere espresso in numeri interi;
- deve tener in considerazione, oltre alla media dei voti, anche elementi quali l'assiduità della frequenza, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica e alle attivitàcomplementari ed integrative ed eventuali "crediti formativi" intesi come il riconoscimento di esperienze qualificate e documentate, effettuate al di fuori della scuola,ma dalle quali derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi specifico.

Il Consiglio di classe accerta la coerenza con il piano di studi anche di competenze maturate in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

5.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

I docenti per le discipline di Italiano e di Economia Aziendale durante le attività didattiche hanno illustrato e simulato la prima e la seconda prova scritta

5.7. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (simulazioni colloquio)

Il Consiglio di Classe durante le verifiche orali dell'ultimo periodo ha illustrato con degli esempi lo svolgimento del colloquio.

5.8. Curriculum dello studente

Per il quadro specifico di ciascun alunno si rinvia al CURRICULUM dello Studente, documento in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche), entrato in vigore con gli Esami di Stato 2020/2021 del secondo ciclo. Il Curriculum, compilato in formato digitale attraverso la pagina web predisposta dal Ministero dell'Istruzione (UNICA), ha consentito di raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun alunno, affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame, nella stesura dell'elaborato, con cui si apre la prova, e nel corso del colloquio.
Grazie a tale documento digitale gli studenti hanno assunto un ruolo attivo e consapevole nella definizione del proprio iter di formazione.

6. ESAME DI MATURITA'

In riferimento al Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026. Sono stati individuati in qualità di commissari interni agli Esami di Maturità i docenti:

DIRITTO	**ESPOSITO FRANCESCA**
ITALIANO	**NIGRO PIERO**

INDICE ALLEGATI

ALLEGATO n°1……..Documento del docente per singole discipline

ALLEGATO n°2……..Programmi delle singole Discipline

ALLEGATO n°3…….Griglia valutazione colloquio

ALLEGATO n°4…….Griglia valutazione prima prova scritta

ALLEGATO n°5…….Griglia valutazione seconda prova scritta

ALLEGATO n°6…….Scheda personale per la presentazione del candidato con disabilità

ALLEGATO n°1

DOCUMENTO DEI DOCENTI

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: NIGRO PIERO
Disciplina: ITALIANO

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Cura delle capacità linguistico-espressivo e logico-interpretative; Maturazione delle capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; Sviluppo delle facoltà logico-critiche ed elaborative della comunicazione scritta; Rafforzamento del metodo di studio; Trattazione di autori ed argomenti contemporanei da rapportare al periodo storico oggetto del programma dell'ultimo anno.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sviluppo delle capacità linguistico-espressive ad un livello quasi accettabile; Un certo miglioramento delle capacità di elaborazione culturale ed una certa maturazione delle capacità di analisi e di sintesi per la maggior parte degli studenti.
METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione partecipata; Esercitazioni sulle diverse tipologie di scrittura (saggio breve, analisi del testo, articolo di giornale, e cc.); Lettura di quotidiani; Collegamenti tra storia e letteratura italiana; Lettura di brani letterari da collegare ad eventi storici.
VERIFICHE	Orali; Scritte periodiche.

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: NIGRO PIERO
Disciplina: STORIA

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Recupero di lacune pregresse; Maturazione delle capacità espressivo-linguistiche; Conoscenze cronologiche di fatti, dati e personaggi che hanno caratterizzato la storia del '900; Acquisizione di un accettabile spirito critico attraverso la ricerca delle motivazioni alla base degli eventi storici.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Un certo miglioramento delle capacità espressivo-linguistiche; Una migliore organizzazione del metodo di studio basata sulla generale e sommaria visione dell'epoca trattata.
METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione partecipata; Collegamenti tra storia e letteratura italiana; Test periodici relativi alla disciplina; Uso di carte geografiche.
VERIFICHE	Orali.

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: CRISCUOLO GIULIA
Disciplina: LINGUA INGLESE

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Omogeneizzazione della classe; Miglioramento delle capacità linguistico-espressive, logico-interpretative, rielaborative e critiche; Competenza comunicativa sia orale che scritta.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Parziale omogeneizzazione della classe; Accettabile acquisizione delle capacità linguistico-espressive, logico-interpretative, rielaborative e critiche; Approssimata competenza comunicativa sia orale che scritta.
METODOLOGIE	Lettura e comprensione di testi; Esercitazioni orali atte allo sviluppo delle abilità linguistico-espressive; Uso di carte geografiche; Lavori di gruppo; Test periodici relativi alla disciplina.
VERIFICHE	Periodici controlli scritti; Questionari; Prove strutturate e non.

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: CRISCUOLO GIULIA
Disciplina: LINGUA SPAGNOLO

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Omogeneizzazione della classe; Sviluppo delle abilità linguistiche di base (leggere, scrivere, parlare, comprendere); Sviluppo dele capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Parziale omogeneizzazione del livello della classe; Sufficiente acquisizione delle abilità linguistiche di base; Approssimativo sviluppo delle capacità linguistico-espressive e logico-interpretetive.
METODOLOGIE	Lettura e comprensione di testi; Esercitazioni orali atte allo sviluppo delle abilità linguistico-espressive; Uso di carte geografiche; Lavori di gruppo; Test periodici relativi alla disciplina.
VERIFICHE	Prove orali sistematiche; Periodici controlli scritti; Prove strutturate.

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: GILIBERTI MICHELA
Disciplina: MATEMATICA

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Omogeneizzare il livello medio di conoscenze degli allievi; Recuperare le conoscenze di base indispensabili alla corretta comprensione dei contenuti del programma dell'anno in corso; Consolidare le competenze di base; Favorire l'acquisizione di capacità e strumenti logico-deduttivi propri della disciplina.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche; Conseguimento di competenze minime nella disciplina; Maturazione di capacità minime logico-deduttive
METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione partecipata; Metodo induttivo: dall'esercizio alla regola
VERIFICHE	Orali; Esercitazione in classe; Prove scritte strutturate e non

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: ANCORA DANIELA
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Rafforzare ed omogeneizzare le conoscenze minime; Approfondire e sviluppare le conoscenze di base utili alla comprensione dei contenuti del programma dell'anno in corso; Guidare ad un personale metodo di studio; Stimolare le capacità di apprendimento dei fenomeni aziendali e delle tecniche contabili anche con esempi tratti dalla realtà concreta; Curare l'aspetto logico-espressivo in relazione agli argomenti oggetto della disciplina; Raggiungere conoscenze e competenze anche generale dei fenomeni aziendali e delle relazioni azienda-ambiente; Creare collegamenti semplici e lineari tra la disciplina in oggetto e le altre.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche; Conseguimento di competenze minime in relazione ai fenomeni aziendali; Raggiungimento di conoscenza generale dei fenomeni aziendali; Conoscenza generale dei fenomeni delle aziende bancarie; Maturazione di capacità logico-espressive minime; Miglioramento delle capacità di collegare le varie discipline.
METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione partecipata; Lezione interdisciplinare; Lavori di gruppo;

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: ESPOSITO FRANCESCA
Disciplina: DIRITTO

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Suscitare negli allievi interesse verso lo studio del diritto pubblico; Migliorare la cultura di base, ai fini di ottenere un'adeguata esposizione, considerando la tecnicità della materia; Aiutare gli studenti a costruire un metodo di studi.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Coinvolgimento degli allievi al dialogo scolastico; Miglioramento sensibile della cultura di base; Raggiungimento di conoscenze generali della disciplina;
METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione partecipata; Predisposizione di materiale didattico in forma semplificata; Test periodici.
VERIFICHE	Orali frequenti e/o collettive; Strutturate (questionari); Questionari.

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: VITALE STEFANIA
Disciplina: ECONOMIA POLITICA

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Suscitare negli allievi interesse per una nuova disciplina, collegata col diritto e con richiami all'Economia Politica; Migliorare la cultura di base per sviluppare le capacità logico-espressive; Maturare la capacità di creare collegamenti tra il diritto pubblico e la materia in oggetto; Aiutare a costruire un adeguato metodo di studio.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Un certo coinvolgimento degli allievi al dialogo didattico-educativo; Miglioramento sensibile della cultura di base; Creazione di collegamenti lineari, anche se sommari, con le altre discipline; Conseguimento di conoscenze minime dell'attività finanziaria e del diritto tributario.
METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione partecipata; Predisposizione di materiale didattico in forma semplificata; Test periodici.
VERIFICHE	Orali frequenti e/o collettive; Strutturate (questionari); Esercitazioni.

Anno Scolastico 2025/2026 Classe V sez. B corso AFM
Documento del docente: CARBONE EMANUEL
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Parte teorica: conoscere il corpo umano; Acquisire le principali regole delle varie discipline sportive; Parte pratica: sviluppare le capacità psico-fisiche dell'allievo attraverso esercitazioni varie; Praticare esercitazioni fondamentali individuali e di squadra per la pallavolo e la pallacanestro.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli obiettivi inerenti alla parte pratica e teorica sono stati raggiunti per la maggior parte della classe ad un livello accettabile.
METODOLOGIE	Parte pratica: attività individuali e di gruppo con materiale strutturato e no; Parte teorica: testi inerenti agli argomenti specifici, riviste, ecc.
VERIFICHE	Verifiche effettuate in itinere con esercitazioni specifiche svolte in palestra; Valutazione della parte teorica con prove oggettive come domande a risposta multipla, questionari e quiz.

ALLEGATO n°2

PROGRAMMI CLASSE V SEZ.A

PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: NIGRO PIERO
A. S. 2025/2026

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

Positivismo, Naturalismo e Verismo

- Giovanni Verga e la grande narrativa europea
- Vita dei Campi
- Il Ciclo dei Vinti

Il Decadentismo, visione del mondo e poetica

- Giovanni Pascoli: visione del mondo, poetica
  I temi della poesia pascoliana
  Myricae (Lavandare, Arano, X agosto)

- Gabriele D'annunzio: le idee e la cultura
  L'estetismo e la sua crisi
  Il piacere
  Notturno

Il romanzo nel primo Novecento

- Luigi Pirandello: dall'umorismo al Surrealismo
  Il pensiero e la poetica
  Il fu Mattia Pascal
  Quaderni di Serafino Gubbio operatore
  Uno, nessuno e centomila
- Italo Svevo: La poetica e il romanzo modernista italiano
  La coscienza di Zeno

La poesia tra le due guerre

- Salvatore Quasimodo: la poesia ermetica in Italia
  Giorno dopo giorno (alla fronde dei salici)
- Giuseppe Ungaretti, poetica europea moderno
  L'allegria (San Martino del Carso, Mattina, Veglia)

La narrativa in Italia dal secondo dopoguerra ad oggi

- Alberto Moravia, la vita e l'opera
  Gli indifferenti
- Leonardo Sciascia, la vita e l'impegno civile
  Il giorno della civetta

- Primo Levi: testimonianza personale e riflessione saggistica
  Se questo è un uomo
- Italo Calvino: vita, opere, poetica.

MODULO Trasversale: Svariate tipologie testuali"

• Gli elementi essenziali del testo narrativo e del testo poetico.

• La parafrasi e il commento.
• Il riassunto e la sintesi
• La relazione di un argomento letterario.
• La struttura dell'argomentare.
• La produzione di testi descrittivi, espositivi e argomentativi
• L'articolo di giornale, il saggio breve, l'intervista.
• Strategie e tecniche di lettura dei testi.

MODULO 4 / TRASVERSALE: Educazione Civica.

Cittadinanza attiva e digitale.
-Registri comunicativi;
-Linguaggio dell'e-mail della messaggistica online e dei social.
- Il Manifesto della comunicazione non ostile. (Paroleostili.it)

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: NIGRO PIERO
A.S. 2025/2026

Un inquieto inizio per il XX secolo
- La Belle Epoque e la nuova società di massa
- L'Italia di Giolitti
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914

Guerra e dopoguerra
- L'Europa nella spirale della Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente
- Il difficile dopoguerra

L'ascesa dei totalitarismi
- Il fascismo scala il potere in Italia
- Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929
- Il fascismo diventa regime
- L'URSS di Stalin
- La Germania di Hitler

Nell'abisso della Seconda Guerra Mondiale

- Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo
- La guerra civile in Italia, La Resistenza a la nascita della Repubblica
- Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah

Gli anni della "Guerra Fredda"

- L'Europa e il mondo diviso in due blocchi
- USA, URSS ed Europa negli anni Cinquanta e Sessanta
- Il 1968 e la contestazione giovanile

L'Italia repubblicana

- Dalla ricostruzione agli "anni di piombo"
- Gli anni Ottanta e la "Seconda Repubblica"
- L'Italia di oggi e l'Unione Europea

PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: CRISCUOLO GIULIA
A.S. 2025/2026

MODULO I

Grammatica:

- Past simple e paradigmi

- Past Continuous

- Some / any & countable / uncountable

- 3 futuri

- I periodi ipotetici:
1. Zero Conditional
2. First Conditional
3. Second Conditional
4. Third Conditional

MODULO II

- Argomenti introduttivi al Business English:

Importing and exporting
Types of Transport
Business Theory
Payment methods
Business Communication
The Invoice
Cultural insights

MODULO III

Business Theory
Business Plan
British Parliament
Globalization
ONU
Financial Statements
Brexit
The United Kingdom - Institutions
The United States - Institutions

PROGRAMMA DI SPAGNOLO
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: CRISCUOLO GIULIA
A.S. 2025/2026

1. La Empresa y la Comunicación Base
 La Empresa: Definición y los tres sectores;
 La Publicidad: Objetivos, Soportes, Estrategias;
 Comunicación Comercial: Escribir un correo electrónico formal;
 Grammatica: Articoli; plurali; presente; pronomi di cortesia; condizionale;

2. La Globalización y el Mercado
 La Globalización;
 Tipos de Estados: Sistemas Democráticos, Comparación Italia/España, otros sistemas;
 Grammatica: Verbo Ser vs Estar; sostantivi e aggettivi;

3. Comercio Exterior y Transportes
 Comercio Exterior: Importación / Exportación;
 E-commerce;
 Los tipos de transportes;
 Grammatica: Comparativi; futuro; Por y Para; obbligo (Tener que, Hay que)

4. Finanzas y Seguros
 Servicios Bancarios;
 Los Seguros;
 Grammatica: Passato Prossimo (Pretérito Perfecto) e Passato Remoto (Pretérito Indefinido).

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: VITALE STEFANIA
A.S. 2025/2026

L'attività finanziaria pubblica

- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche

La politica della spesa

- La spesa pubblica e l'analisi costi- benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche
- Le tasse e i contributi
- Le imposte
- I principi giuridici ed amministrativi delle imposte

La politica di bilancio

- Natura e principi del bilancio dello Stato
- Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato
- L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto generale

Le imposte dirette

- L'IRPEF
- L'IRES
- L'IRAP

Le imposte indirette

- L'IVA
- Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA
- Le altre imposte indirette sui consumi

La finanza locale e comunitaria

- Il decentramento amministrativo e la finanza locale
- Il bilancio delle Regioni, dei Comuni, delle Province e delle Citt‡ metropolitane
- Il bilancio dell'Unione europea

PROGRAMMA DI DIRITTO
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: ESPOSITO FRANCESCA
A.S. 2025/2026

Lo Stato
- Il concetto di Stato
- Le forme di Stato
- I tipi di Stato: lo Stato unitario e lo Stato federale

La Costituzione
- Le fasi storiche che hanno portato alla nascita della Costituzione
- La struttura della Costituzione
- Caratteri della Costituzione. e differenze con lo Statuto Albertino
- I principi fondamentali della Costituzione

Il Parlamento
- Il Parlamento italiano: bicameralismo e legislatura;
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie;
- L'organizzazione interna delle Camere
- La legislazione ordinaria
- I poteri di indirizzo e di controllo

Il Governo
- Composizione e funzione del Governo
- La formazione del Governo e il rapporto di fiducia
- I poteri legislativi
- La responsabilit‡ dei Ministri

I giudici e la funzione giurisdizionale
- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali
- La responsabilit‡ dei magistrati

Il Presidente della Repubblica
- La funzione del Presidente della Repubblica
- Elezione, durata in carica, supplenza
- I poteri
- Gli atti e la controfirma ministeriale

La Corte costituzionale
- La giustizia costituzionale
- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
- I conflitti costituzionali
- Il referendum abrogativo

Gli enti territoriali
- Le regioni
- I comuni
- Le Province e le Citt‡ Metropolitane

La Pubblica Amministrazione
- Principi e organizzazione
- Gli atti amministrativi e i beni pubblici
- I contratti della PA e i rapporti con le imprese

Organismi internazionali e diritto globale
- L'Unione Europea
- Le organizzazioni internazionali: L'ONU, la NATO, la Banca Mondiale

- Le imprese internazionalizzate e l'Agenda 2030 dell'ONU

PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: GILIBERTI MICHELA
A.S. 2025/2026

UD1: Studio di funzioni

- Equazioni di 1° grado
- Equazioni di 2 ° grado
- Studio del segno
- Concetto di derivata
- Derivata delle funzioni elementari
- Regole di derivazione
- Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione): Teorema De l'Hopital
- Definizione di funzione crescente e decrescente
- Massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione
- Punti di flesso
- Rappresentazione grafica funzione
- Analisi della crescenza e decrescenza di una funzione

UD2: I limiti

- Le definizioni dei limiti
- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- Asintoti
- Cenni sulla continuità e discontinuità

UD3: Funzioni reali di due variabili reali

- Ricerca del dominio
- Disequazioni lineari
- Disequazioni non lineari
- Sistemi di disequazioni

UD4: Applicazione della matematica all'economia (funzione di una variabile)

- Legge della domanda e legge dell'offerta (grafici e caratteristiche)
- Elasticità della domanda al variare del prezzo
- Ricerca del prezzo di equilibrio
- Il costo

UD6: Problemi di scelta in condizioni di certezza

- Scopi e metodi della R.O.
- Problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza
- Problemi di scelta fra due o più alternative

UD7: Statistica

- Probabilità totale, condizionata, Formula di Bayes
- Concetto di gioco equo
- Probabilità ed educazione civica

UD8: Programmazione lineare

- Generalità sulla Programmazione lineare
- Vincoli lineari
- Programmazione lineare a due variabili: formalizzazione del modello e risoluzione con il metodo grafico

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V SEZ. B
DOCENTE: ANCORA DANIELA
A.S. 2025/2026

1. Il Bilancio d'esercizio civilistico
Struttura e normativa di riferimento
Redazione, composizione, approvazione e principi
2. Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali
Le imprese industriali
Un caso di internazionalizzazione
3. Le analisi di bilancio
L'interpretazione della gestione e l'analisi di bilancio
La riclassificazione dello S.P. e del C.E. Gli indici di bilancio
La comparazione nel tempo e nello spazio
L'interpretazione dei dati
4. Il sistema fiscale: le imposte
L'IRPEF
L'IRES- L'IRAP
Le dichiarazioni dei redditi cenni

5. Il controllo di gestione
Contabilità generale e contabilità analitica
La break-even analysis
La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente: l'analisi SWOT
sistema di budgeting e reporting
il business plan: parte descrittiva
6. Piani di marketing
Il marketing: concetto, tipologia e funzioni
Il marketing mix
Nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale
7. Gli strumenti finanziari
Il mercato dei capitali: le azioni e le obbligazioni
Le fonti di finanziamento
Finanziamenti a titolo di capitale proprio re a titolo di prestito
8. Il bilancio sociale e ambientale
La funzione informativa del bilancio d'esercizio
caso pratico
9. Aspetti generali di new economy
Cenni di rendicontazione ambientale e sociale
L'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito aziendale

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe V SEZ. B
DOCENTE: CARBONE EMANUEL
A.S. 2025/2026

PREMESSA

Compito dell'Educazione Fisica/Scienze Motorie è quello di contribuire alla formazione integrale dell'individuo, facendo interagire l'area affettiva, l'area motoria e l'area cognitiva.
L'insegnamento delle Scienze motorie del quinto anno rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità, per un consapevole inserimento nella società.

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Padroneggiare consapevolmente il proprio corpo tenendo conto delle informazioni sensoriali per adeguare le risposte motorie ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche	• Sa organizzare e applicare un proprio percorso di attività motoria e sportiva • E' capace di auto valutare il lavoro • Sa analizzare ed elaborare i risultati testati	• Mostra buona conoscenza dell'attività motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni • Conosce la relazione tra attività motoria e sportiva con gli altri saperi
• Praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, privilegiando la componente educativa	• Mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica dei vari sport • E' capace di organizzare giochi adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui dispone • Sa cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	• Conosce l'aspetto educativo e sociale dello sport e del gioco
• Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza, di corretti stili di vita e di una corretta alimentazione	• Applica le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi del primo soccorso • Assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva	• Conosce le norme principali di prevenzione e gli elementi di primo soccorso • Conosce gli effetti sulla persona dell'uso di sostanze dopanti e di droghe • Conosce i rischi per la salute da errate abitudini di vita
• Realizzare attività motorie e sportive in ambiente naturale per orientarsi in contesti diversificati	• Si sa orientare in attività sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale • Programma, organizza e pratica attività in ambiente naturale	• Conosce le tecniche e le regole di alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale

ALLEGATO n°3

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO n°4

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Esami di Maturità – Commissione SATD075006 -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA' 2025/2026
ITALIANO- TIPOLOGIA A- ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A…… CLASSE V……

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	….../4
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1	
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2	
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3	
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4	
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	….../4
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1	
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2	
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3	
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4	
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	….../4
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1	
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2	
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3	
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4	
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0	….../4
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1	
		Coglie solo informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2	
		Comprende il testo in modo corretti e rispetta i vincoli	3	
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4	
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0	….../4
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1	
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione	2	
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione adeguata	3	
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4	
PUNTEGGIO TOTALE				……/20

Il presidente …… La commissione …… ……

…… ……

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Esami di Maturità – Commissione SATD075006 -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA' 2025/2026
ITALIANO- <u>TIPOLOGIA B</u>- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A…… CLASSE V……

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	….../4
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1	
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2	
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3	
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4	
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	….../4
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1	
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2	
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3	
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4	
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	….../4
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1	
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2	
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3	
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4	
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0	….../4
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1	
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4	
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0	….../4
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1	
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2	
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3	
		Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	4	
PUNTEGGIO TOTALE				……/20

Il presidente ……. La commissione …… ……..

…… ……..

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Esami di Maturità – Commissione SATD075006 -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA' 2025/2026
ITALIANO- TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

CANDIDATO/A…… CLASSE V……

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	….../4
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1	
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2	
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3	
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4	
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	….../4
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1	
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2	
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3	
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4	
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	….../4
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1	
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2	
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3	
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuali paragrafi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0	….../4
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1	
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2	
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3	
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde generalmente con aderenza alle richieste	4	
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è conseguenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0	….../4
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1	
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2	
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3	
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4	
PUNTEGGIO TOTALE				……/20

Il presidente ……. La commissione …… ……..

…… ……..

ALLEGATO n°5

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

SECONDA PROVA SCRITTA: Economia Aziendale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo _____ Classe _____

N.	***INDICATORI (MIUR)*** (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	***CONOSCENZE – ABILITA'*** (Descrittori)	***COMPETENZE*** (Livello)	***Punteggio*** (max 20)	
1	**Padronanza delle *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.**	Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	4-5	
		Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3,5	
		Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei negli aspetti essenziali	***Base***	***3***	
		Possiede *conoscenze disciplinari* semplici relative ai nuclei	Parziale	2,5	
		Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2	
2	**Padronanza delle *competenze tecnico-professionali* specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle *situazioni problematiche* proposte e alle metodologie, alle *scelte effettuate* e ai *procedimenti* utilizzati nella loro risoluzione.**	Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	7-8	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	5-6	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi ma approssimati	***Base***	***4***	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2,5	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2	
3	***Completezza* nello svolgimento della traccia, *coerenza* e *correttezza* dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.**	*Completo, coerente e corretto* nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	4	
		Completo, e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	3	
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	***Base***	***2.5***	
		Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	1,5 -2	
		Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1	
4	**Capacità di *argomentare*, *collegare* e di *sintetizzare* le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i *diversi linguaggi*.**	*Argomenta, collega e sintetizza* le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	3	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	Intermedio	2,5	
		***Argomenta, collega e sintetizza* le informazioni in modo essenziale e sufficiente**	***Base***	***2***	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1	
Note. (1) In grassetto il livello *Base* di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			**Totale**_____ / 20		

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano	Nigro Piero
Storia	Nigro Piero
Economia Aziendale	Ancora Daniela
Lingua Inglese	Criscuolo Giulia
Lingua Spagnola	Criscuolo Giulia
Matematica	Giliberti Michela
Diritto	Esposito Francesca
Economia Politica	Vitale Stefania
Scienze Motorie	Carbone Emanuel
Sostegno	Buono Adele
Sostegno	Guariniello Gerarda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

Salerno, 11/05/2026

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof.ssa Marianna Amendola